



## COMUNE DI PISTOIA

### ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione N. 36

Seduta del 23/02/2022

Oggetto: ADESIONE DEL COMUNE DI PISTOIA AL PIANO NAZIONALE DI AZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA, DI CUI ALLA L. 15 DEL 13 FEBBRAIO 2020.-

-----

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventitre** del mese di **Febbraio** alle ore **11:05** nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si e' riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti i Signori :

Qualifica	Componente	Presente
Sindaco	Tomasi Alessandro	NO
Vice Sindaco	Celesti Anna Maria Ida	SI
Assessore	Risaliti Gianna	SI
Assessore	Sabella Alessandro	SI
Assessore	Frosini Alessandra	SI
Assessore	Cialdi Leonardo	SI
Assessore	Semplici Margherita	NO
Assessore	Bartolomei Alessio	SI

**Totale: Presenti n. 6**  
**Assenti n. 2**

Partecipa il Segretario Generale del Comune, **Dr. Pancari Raffaele**

Il Presidente **Anna Maria Ida Celesti** da' atto che il numero dei presenti e' quello richiesto dalla legge per poter validamente deliberare.



# COMUNE DI PISTOIA

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore Anna Maria Ida Celesti in merito all'argomento in oggetto;

“Considerato che la città di Pistoia ha ottenuto dal Centro per il libro e la lettura (CEPELL) del Ministero della Cultura il titolo di “Città che legge” per l'anno 2017 e successivamente per i bienni 2018-2019 e 2020-2021, in ragione delle buone pratiche attive sul territorio a favore della promozione della lettura;

Considerato che tale qualifica offre l'opportunità di accedere a linee di finanziamento riservate, grazie alle quali poter intercettare risorse significative per l'attuazione di progetti specifici volti ad incrementare le pratiche della lettura presso le diverse fasce di pubblico;

Richiamata la Legge n. 15 del 13 febbraio 2020, recante “Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura” (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 63 del 10 marzo 2020), che dispone all'art. 2 la creazione di un Piano nazionale di azione per la promozione della lettura, alla quale i territori possono partecipare sottoscrivendo un Patto locale per la lettura;

Richiamato in particolare l'art. 3 della Legge sopra menzionata, che così recita:

*1. I comuni e le regioni, nell'esercizio della propria autonomia, compatibilmente con l'equilibrio dei rispettivi bilanci, aderiscono al Piano d'azione attraverso la stipulazione di patti locali per la lettura intesi a coinvolgere le biblioteche e altri soggetti pubblici, in particolare le scuole, nonché soggetti privati operanti sul territorio interessati alla promozione della lettura.*

*2. I patti locali per la lettura, sulla base degli obiettivi generali individuati dal Piano d'azione e in ragione delle specificità territoriali, prevedono interventi finalizzati ad aumentare il numero dei lettori abituali nelle aree di riferimento, per l'attuazione dei quali gli enti e gli altri soggetti pubblici di cui al comma 1, compatibilmente con l'equilibrio dei rispettivi bilanci, possono prevedere specifici finanziamenti.*

*3. Il Centro per il libro e la lettura, nell'ambito delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, provvede al censimento periodico e alla raccolta di dati statistici relativi all'attuazione dei patti locali per la lettura.*

Dato atto che il Comune di Pistoia, nella sua qualità di capofila della rete di cooperazione REDOP (Rete documentaria della Provincia di Pistoia) ha sottoscritto il 18 giugno 2019 il “Patto regionale per la lettura”, con il quale tutte le reti documentarie, le Università toscane, l'ufficio scolastico regionale, le associazioni dei librai, degli editori e degli altri operatori della filiera del libro hanno condiviso un percorso di



## COMUNE DI PISTOIA

strategie comuni per la promozione della lettura sui diversi territori, sotto l'egida della Regione Toscana;

Ritenuto opportuno aderire, come Comune di Pistoia, al Piano nazionale di azione per la promozione della lettura, secondo le indicazioni contenute nell'art. 3 sopra menzionato;

Atteso che l'Amministrazione ha riunito in data 25 gennaio 2022 le associazioni culturali cittadine, gli editori e i librai per sottoporre loro l'ipotesi di approvare un patto cittadino per la lettura in grado di creare una base di lavoro comune per definire politiche e progetti di promozione del libro e della lettura, nell'intento di condividere percorsi comuni di sviluppo, a partire dal nuovo contesto sociale e culturale che si sta venendo a creare con l'avvicinarsi della fine dell'emergenza sanitaria e l'accesso ad una "nuova normalità" fortemente segnata dagli effetti della crisi economica e delle nuove povertà educative che sono emerse;

Dato atto che l'adesione al Piano nazionale sopra indicato permetterà di valorizzare le esperienze di promozione della lettura maturate nel tempo dall'azione quotidiana delle biblioteche civiche, nella loro qualità di istituzioni culturali pubbliche che più da vicino operano sul fronte della promozione della lettura, raccogliendo nel contempo la collaborazione volontaria dei cittadini singoli e associati, degli operatori economici che operano nell'ambito della filiera del libro, degli istituti scolastici e di educazione, nonché di tutti i soggetti che a vario titolo sono interessati alla promozione delle pratiche di lettura in città, allo scopo di realizzare un utile strumento di *governance* delle politiche di promozione del libro e della lettura;

Individuati i seguenti principi-guida per l'attuazione a livello locale di tale adesione:

- 1) Dare continuità e visibilità generale alle proposte messe in campo dai singoli soggetti, ricercando il più possibile il coordinamento nell'organizzazione, nella gestione e nella promozione, nonché nell'adozione delle scelte di calendario;
- 2) Incrementare le azioni volte ad avvicinare alla lettura coloro che, per i motivi più diversi, ne sono lontani, nell'intento di ampliare la base sociale del "consumo di lettura" inteso in senso più ampio (dal prestito in biblioteca all'acquisto di libri, alla partecipazione a eventi incentrati sulla lettura);
- 3) Ricercare forme innovative ed efficaci di promozione della lettura, sia attraverso forme di esportazione delle esperienze fuori dai circuiti tradizionali, sia operando attraverso strumenti digitali, sia ponendo l'attenzione nei confronti dei soggetti posti in particolari condizioni di fruizione della lettura, come ad esempio i bambini e i ragazzi portatrici di bisogni educativi speciali;

Dato atto infine che l'adesione al Piano nazionale di cui al citato art. 3 non comporta alcuna spesa viva aggiuntiva a carico né del Comune di Pistoia né dei singoli aderenti, giacché i diversi soggetti dovranno destinare all'attuazione delle misure eventualmente concordate le risorse comunque previste nei rispettivi bilanci per lo svolgimento delle iniziative di promozione della lettura".



## COMUNE DI PISTOIA

Visto il parere di regolarità tecnica, rilasciato ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente del Servizio Cultura e Tradizioni, Turismo e Informatica, Dr.ssa Maria Stella Rasetti, contenente anche l'attestazione che al presente provvedimento non hanno preso parte soggetti in conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi del DPR 62/2013, allegato all'originale della presente deliberazione;

Visto il parere di regolarità contabile, rilasciato ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario e Controllo Aziende Partecipate, allegato all'originale della presente deliberazione;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di dover provvedere in ordine a tutto quanto sopra;

Preso atto della proposta formulata dal Dirigente competente;

Ad unanimità di voti dei presenti e partecipanti alla votazione;

### DELIBERA

1) di aderire al Piano nazionale di azione di promozione della lettura di cui alla Legge n. 15 del 13 febbraio 2020, recante "Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 63 del 10 marzo 2020), che dispone appunto all'art. 2 la creazione di un Piano nazionale di azione per la promozione della lettura, alla quale i territori possono partecipare nelle forme previste dalla norma, ovvero sottoscrivendo un Patto locale per la lettura;

2) di individuare i principi-guida a cui ispirare le azioni concrete che potranno trovare esplicazione a valere su tale adesione:

- a. Dare continuità e visibilità generale alle proposte messe in campo dai singoli soggetti, ricercando il più possibile il coordinamento nell'organizzazione, nella gestione e nella promozione, nonché nell'adozione delle scelte di calendario;
- b. Incrementare le azioni volte ad avvicinare alla lettura coloro che, per i motivi più diversi, ne sono lontani, nell'intento di ampliare la base sociale del "consumo di lettura" inteso in senso più ampio (dal prestito in biblioteca all'acquisto di libri, alla partecipazione a eventi incentrati sulla lettura);
- c. Ricercare forme innovative ed efficaci di promozione della lettura, sia attraverso forme di esportazione delle esperienze fuori dai circuiti tradizionali, sia operando attraverso strumenti digitali, sia ponendo l'attenzione nei confronti dei soggetti posti in particolari condizioni di fruizione della lettura, come ad esempio i bambini e i ragazzi portatrici di bisogni educativi speciali;

3) di dare atto che l'adesione al Piano nazionale d'azione di promozione della lettura, con le sue azioni conseguenti, non comporta in quanto tale oneri di spesa a carico del Comune di Pistoia;



## COMUNE DI PISTOIA

4) di dare atto, quindi, che il presente provvedimento non comporta annotazioni contabili;

5) di trasmettere copia della presente deliberazione ai responsabili preposti alle seguenti strutture per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione:

- Dr.ssa Maria Stella Rasetti - Dirigente Servizio Cultura e Tradizioni, Turismo e Informatica
- Dr. Franco Ancillotti - Dirigente Servizio Finanziario e Controllo Aziende Partecipate
- Dr. Giorgio Zuccherini - Capo Gabinetto del Sindaco

6) di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgvo 18 Agosto 2000, n. 267.

Successivamente

La Giunta Comunale

Attesa l'urgenza di provvedere in merito al fine di procedere con tempestività agli adempimenti connessi con il presente atto;

Visto l'art. 134, 4 comma del D.lgvo 18 Agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità di voti dei presenti e partecipanti alla votazione;

D I C H I A R A

La presente deliberazione immediatamente eseguibile.